

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI VERCELLI



PROT. 2407/Seqc.

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra il Procuratore della Repubblica di Vercelli e Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli

Considerato che:

-con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, sono state prorogate sino al 3 maggio le misure restrittive adottate su tutto il territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza Covid-19, in particolare -per quanto qui rileva- in tema di limitazioni alla mobilità personale e al divieto di assembramenti in luogo aperto al pubblico;

-con decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 è stata differita la data di cessazione del periodo di "emergenza sanitaria" durante il quale devono essere prese misure eccezionali in tema di organizzazione del lavoro così come in tema di attività giudiziaria da parte dei Capi degli Uffici giudiziari, mediante interlocuzioni istituzionali locali;

-dal 12 maggio 2020 al 31 luglio è individuato un periodo, un arco temporale di graduale ripresa dell'attività degli uffici giudiziari e durante i quali i Capi degli Uffici giudiziari dovranno adottare misure organizzative necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico sanitarie fornite dall'Autorità sanitaria e indicate dal Governo;

-nell'ottica di applicazione delle disposizioni contenute nei vari provvedimenti, il decreto legge n. 18/2020, contiene una serie di prescrizioni e indicazioni per la P.A. volte a ridurre assembramenti e l'eccessiva presenza negli uffici giudiziari, mediante la riduzione, ad esempio, degli orari degli sportelli,

che, in tale contesto di riferimento, il profilo specifico degli uffici giudiziari è preso in considerazione dall'art. 83 del decreto legge 17 marzo, n. 18 e successive modifiche il quale indica una serie di modalità organizzative che danno la possibilità ai Capi degli uffici e ai dirigenti amministrativi di articolare i servizi giudiziari adeguandoli all'evolversi della situazione emergenziale pandemica, con apertura di confronto con varie istituzioni locali;

ritenuto pertanto

-che ragioni di cautela e prudenza consigliano di procedere con gradualità, specie in contesti come il

Piemonte, con sviluppo epidemico ancora sostenuto, e che, come suggerito dal Ministero della Giustizia, occorre adottare le misure qui di seguito elencate:

- *limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, salvo che per attività urgenti;*
- *limitazione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici giudiziari in deroga a quanto disposto all'art. 162 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196 sino alla chiusura al pubblico per i servizi non urgenti*
- *regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica e telematica.*

che, quindi, la gestione dell'utenza esterna, per via telematica o telefonica con appuntamento, così da scaglionare ordinatamente le presenze ed evitare assembramenti, è misura da adottare in via prioritaria,

dato atto che il Procuratore della Repubblica ha già determinato, nella facoltà all'uopo conferitagli dalla normativa vigente, l'orario di apertura dell'U.R.P. dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

ferma la sospensione dei termini processuali prevista *ex lege* sino al giorno 11 maggio 2020, il presente protocollo d'intesa avrà validità sino alla data del 31 luglio 2020 e ciò in virtù di quanto previsto dall'art. 83, comma 6, D.L. 23/2000;

tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

- 1) Tutte le istanze, le richieste, le nomine, le memorie dei difensori e le opposizioni a richiesta di archiviazione devono essere depositate esclusivamente utilizzando la Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo:

urp.procura.vercelli@giustiziacert.it

- 2) Pur nella consapevolezza dell'orientamento giurisprudenziale che esclude la rilevanza della posta elettronica per le comunicazioni, le notificazioni, le istanze delle parti private (Cass. Sez. I, sent. N. 26877 del 20 marzo 2019 dep. 18.06.19 RV 276915-0), il tempestivo deposito degli atti destinati ai magistrati della Procura della Repubblica di Vercelli (ad esempio, istanza di interrogatorio prevista dall'art. 415, comma 3 c.p.p.) è attestato dalla data e dall'ora di consegna nella casella di posta elettronica del destinatario.
- 3) Rilascio di copie : le singole segreterie indicheranno, in sede di notifica SNT al difensore (avviso di conclusione indagini ex art. 415 bis c.p.p. o avviso ex art. 408 c.p.p.), il numero di pagine di cui si compone il fascicolo al netto dell'atto notificato e, qualora il difensore intenda richiedere copia integrale del fascicolo con numero di pagine inferiore a duecento (200), potrà inviare una e-mail dal proprio indirizzo PEC all'indirizzo



urp.procura.vercelli@giustiziacert.it

precisando sul modulo di richiesta il nome del magistrato assegnatario del procedimento, il numero di R.G.N.R., l'indirizzo PEO e l'eventuale ragione di urgenza, se ritenuta.

L'URP provvederà all'invio telematico delle copie richieste all'indirizzo del difensore.

Se le copie sono richieste con urgenza (e parimenti saranno valutate anche dall'Ufficio della Procura) l'invio avverrà entro tre giorni lavorativi dalla richiesta del difensore.

Si ribadisce che la predetta modalità di rilascio delle copie vale solo per la richiesta di copia integrale del fascicolo con pagine (al netto di atti già in possesso del difensore) inferiori a 200.

In caso contrario: a) pagine superiori a 200; b) scelta di estrarre copia non integrale; c) fascicoli complessi, il difensore potrà richiedere, previo appuntamento, di accedere all'Ufficio della Procura inviando una mail all'indirizzo sopra riportato segnalando quando potrebbe recarsi per consultare il fascicolo.

L'U.R.P. comunicherà all'indirizzo PEC indicato dal difensore la data di accesso, tenendo conto delle ragioni di urgenza, delle limitazioni di accesso al palazzo, come precedentemente indicate, nonché della richiesta dell'avvocato laddove compatibile con l'organizzazione del lavoro dell'Ufficio e del numero delle richieste.

- 4) Il pagamento dei diritti è assolto con la consegna immediata della marca all'atto della ricezione materiale della copia se eseguita presso l'Ufficio ovvero con la trasmissione in copia della marca annullata con indicazione del numero di procedimento penale relativo alla copia richiesta, inviandola all'indirizzo urp.procura.vercelli@giustiziacert.it.

I difensori si impegnano alla materiale consegna delle marche annullate (di cui è stata inviata copia in via telematica) entro 30 giorni dalla ricezione della copia.

- 5) Fascicoli di competenza del Giudice di Pace: il messaggio PEC inviato dalla segreteria della Procura della Repubblica cui è allegato l'atto notificato (via SNT) conterrà l'indicazione del numero complessivo delle pagine del fascicolo processuale e l'ammontare dei diritti di cancelleria; ricevuta la notifica, il difensore, che intenda chiedere copia integrale degli atti, invierà la richiesta dalla sua PEC all'indirizzo PEC:

dibattimento.procura.vercelli@giustiziacert.it

indicando numero del procedimento penale, il nome dell'indagato o degli indagati o dell'imputato o degli imputati in caso di avvenuto esercizio dell'azione penale oppure la parte assistita, indicando l'indirizzo PEC cui vuole ricevere le copie.

Valgono le modalità di cui sopra per quanto riguarda tanto l'invio telematico delle copie integrali del fascicolo, quanto per il rilascio con accesso all'ufficio, facendo presente che in tale ultima ipotesi la richiesta dovrà essere indirizzata all'indirizzo:

urp.procura.vercelli@giustiziacert.it



L'U.R.P. comunicherà all'indirizzo PEC indicato dal difensore la data di accesso, tenendo conto delle ragioni di urgenza, delle limitazioni di accesso al palazzo, come precedentemente indicate, nonché della richiesta dell'avvocato laddove compatibile con l'organizzazione del lavoro dell'Ufficio e del numero delle richieste.

- 6) Richieste copie per Ufficio decreti di citazione a giudizio: il messaggio PEC inviato dalla segreteria della Procura della Repubblica cui è allegato l'atto notificato (via SNT) conterrà l'indicazione del numero complessivo delle pagine del fascicolo processuale ; ricevuta la notifica, il difensore, che intenda chiedere copia integrale degli atti, invierà la richiesta dalla sua PEC all'indirizzo PEC:

dibattimento.procura.vercelli@giustiziacert.it

indicando numero del procedimento penale, il nome dell'imputato o degli imputati oppure la parte assistita, indicando l'indirizzo PEC cui vuole ricevere le copie.

Valgono le modalità di cui sopra per quanto riguarda tanto l'invio telematico delle copie integrali del fascicolo, quanto per il rilascio con accesso all'ufficio, facendo presente che in tale ultima ipotesi la richiesta dovrà essere indirizzata all'indirizzo:

urp.procura.vercelli@giustiziacert.it

L'U.R.P. comunicherà all'indirizzo PEC indicato dal difensore la data di accesso, tenendo conto delle ragioni di urgenza, delle limitazioni di accesso al palazzo, come precedentemente indicate, nonché della richiesta dell'avvocato laddove compatibile con l'organizzazione del lavoro dell'Ufficio e del numero delle richieste.

- 7) Ufficio esecuzioni: l'accesso all'Ufficio Esecuzioni sarà consentito previo appuntamento da richiedere via PEC all'indirizzo:

esecuzioni.procura.vercelli@giustiziacert.it

o chiamando i numeri telefonici: **0161 269017 - 0161 269018**, (269014).

Eventuali istanze o richieste di incidenti di esecuzione potranno essere depositati via PEC al medesimo indirizzo esecuzioni.procura.vercelli@giustiziacert.it .

- 8) Ufficio deposito querele ed esposti: presso lo sportello della Procura della Repubblica (U.R.P.) sarà possibile depositare querele ed esposti nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

- 9) Richieste ex art. 335 c.p.p: le richieste provenienti dagli avvocati dovranno essere trasmesse telematicamente all'indirizzo:

urp.procura.vercelli@giustiziacert.it

e i certificati saranno a loro volta trasmessi telematicamente all'indirizzo PEC indicato nella richiesta in un termine non inferiore a giorni 15, fatte salve le richieste urgenti.

- 10) Intercettazioni: l'ascolto delle intercettazioni sarà possibile dopo l'esecuzione di misure



cautelari o dopo il deposito dell'avviso ex art. 415 c.p.p. o 408 c.p.p. previo appuntamento richiesto telefonicamente presso le segreterie di ciascun magistrato titolare del procedimento, ai numeri indicati nel sito internet della Procura della Repubblica di Vercelli.

Si comunichi ai magistrati e a tutto il personale della Procura della Repubblica.

Si dispone la trasmissione di copia del presente atto al Procuratore Generale e al Presidente del Tribunale di Vercelli e la pubblicazione sul sito internet della Procura della Repubblica di Vercelli.

Vercelli, 08 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine

degli Avvocati di Vercelli

Avv. Danilo Cerrato



Il Procuratore della Repubblica

Dr. Pier Luigi Pianta

